

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE VOLONTARIA C.R.A.S. VANZAGO ODV

Sede: VIA DELLE TRE CAMPANE 21 VANZAGO MI

Partita IVA:

Codice fiscale: 93546850152

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 30572

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: lett. e) art. 5 D.lgs. 117/2017

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	104.004	22.239
3) attrezzature	1.787	2.133

	31/12/2024	31/12/2023
4) altri beni	102.915	54.747
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>208.706</i>	<i>79.119</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>208.706</i>	<i>79.119</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.065	1.015
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>2.065</i>	<i>1.015</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	41.032	44.570
esigibili entro l'esercizio successivo	41.032	44.570
Totale crediti	41.032	44.570
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	65.828	112.961
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	178	74
Totale disponibilita' liquide	66.006	113.035
Totale attivo circolante (C)	109.103	158.620
D) Ratei e risconti attivi	773	767
Totale attivo	318.582	238.506
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	97.634	97.634
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	208.877	130.683
Totale patrimonio vincolato	208.877	130.683
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(84)	-
2) altre riserve	-	1
Totale patrimonio libero	(84)	1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(52)	(84)
Totale patrimonio netto	306.375	228.234

	31/12/2024	31/12/2023
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	11.993	7.995
esigibili entro l'esercizio successivo	11.993	7.995
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	-	1.297
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.297
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	980
esigibili entro l'esercizio successivo	-	980
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti	-	-
<i>Totale debiti</i>	11.993	10.272
E) Ratei e risconti passivi	214	-
<i>Totale passivo</i>	318.582	238.506

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	88.996	91.617	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	88.944	91.533
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.788	23.825	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	104	89

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
2) Servizi	65.331	66.664	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	573	169	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	49	49	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	236	118	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	3.782	5.588
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	1.004	528	8) Contributi da enti pubblici	82.040	84.839
8) Rimanenze iniziali	1.015	264	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	953	2
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	2.065	1.015
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	88.996	91.617	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	88.944	91.533
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(52)	(84)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
Totale oneri e costi	88.996	91.617	Totale proventi e ricavi	88.944	91.533
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(52)	(84)
-	-	-	- Imposte	-	-
-	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(52)	(84)

Relazione di missione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'ente

L'associazione nasce nel giugno del 2021 con l'intento di occuparsi della cura, riabilitazione e re-immissione in natura di animali selvatici autoctoni.

L'associazione non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- a) la conservazione della diversità genetica, delle specie e degli ecosistemi, anche attraverso iniziative collegate al recupero e al soccorso della fauna.
- b) la promozione di un uso sostenibile delle risorse naturali, del territorio e dell'energia, del risparmio e dell'efficienza energetica sin da ora e nel lungo termine, per il beneficio di tutta la vita sulla terra;
- c) la lotta all'inquinamento, allo spreco e all'uso irrazionale delle risorse naturali, del territorio e dell'energia;
- d) la formazione culturale e scientifica;
- e) l'adozione di metodi partecipativi sui temi sopracitati;
- f) sensibilizzazione e comunicazione sulle tematiche ambientali e di recupero della specie selvatiche;
- g) ricerca scientifica nel campo della tutela dell'ambiente e della fauna in particolare;
- h) consulenze tecnico scientifiche e attività nel campo della tutela e della gestione della fauna, dell'ambiente anche inerenti all'utilizzo sostenibile delle risorse, alla lotta all'inquinamento e al miglioramento della qualità della vita;
- i) proposta di normative e regole amministrative sulle tematiche di tutela ambientale ed attività volte a coinvolgere ed orientare le istituzioni, le forze sociali ed economiche verso legislazioni, programmi, accordi, progetti etc. coerenti con le finalità qui espresse;
- j) attività di formazione e di educazione finalizzata alla conoscenza ed alla tutela dell'ambiente e delle specie selvatiche.

La missione che l'associazione si propone di svolgere, in particolare, è l'attività di valorizzazione naturalistica e di recupero della fauna selvatica in difficoltà, presso centri di recupero che potrebbero essere individuati e gestiti attraverso:

- il coordinamento delle attività di gestione ordinaria degli esemplari di diverse specie animale ospitate nelle strutture di accoglienza per la fauna autoctona;
- la collaborazione alle attività di trasferimento, gestione ordinaria degli esemplari di diverse specie animali ospitate nelle strutture di accoglienza dei CRAS.

- il coordinamento e controllo della gestione ordinaria delle strutture che ospitano gli animali appartenenti a specie autoctone presso i CRAS;
- la gestione della banca dati degli esemplari ospitati e del registro di detenzione degli esemplari selvatici autoctoni in affidamento presso i CRAS;
- la promozione di specifiche attività di ricerca e studio delle patologie e della biologia delle specie ospitate;
- la collaborazione ed indagini veterinarie e scientifiche.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La missione dell'associazione viene perseguita mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

A) Primo soccorso e rilascio: l'attività principale può essere suddivisa in tre fasi:

- 1) *Primo soccorso*: questa attività prevede l'accoglienza al Centro degli animali selvatici feriti o in difficoltà, la valutazione delle loro condizioni e la somministrazione delle prime cure necessarie.
- 2) *Degenza*: durante la fase di degenza, la cui durata è variabile in base alle condizioni dell'animale, proseguono le cure delle ferite (oppure lo svezzamento qualora vengano consegnati pulli di uccelli ovvero cuccioli di mammiferi) volte al ripristino delle condizioni psico-fisiche dell'animale; per le degenze più lunghe, a conseguenza della complessità dello stato di salute del degente, potrebbe essere inclusa la riabilitazione che è fondamentale per permettere agli animali di ristabilire le loro capacità fisiche (anche attraverso fisioterapia ed esercizio fisico) e comportamentali, in modo da poter essere reintrodotti in natura. Per i pulli/cuccioli, il percorso pre-rilascio include, oltre all'esercizio fisico, somministrazione di cibo reperibile nell'ambiente in cui verranno rilasciati e la socializzazione con esemplari della medesima specie. Tutte le operazioni avvengono riducendo al minimo i contatti con gli operatori per evitare addomesticamento
- 3) *Rilascio in natura*: questa è l'ultima fase del percorso, durante la quale gli animali vengono liberati in un habitat adatto, dopo aver superato una serie di valutazioni veterinarie e comportamentali.

B) Sensibilizzazione e informazione: tramite organizzazione di campagne rivolte alla cittadinanza, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e il rispetto della fauna selvatica e del suo habitat.

C) Ricerca scientifica e monitoraggio: collaborazione con università ed enti di ricerca per lo studio e il monitoraggio delle specie selvatiche, con particolare attenzione alla diffusione di malattie e alla conservazione degli habitat.

Le attività svolte dall'associazione nell'anno 2024, hanno riguardato in particolare l'attività A) e, insieme alle attività B) ed C), si prefiggono l'obiettivo a lungo termine della conservazione delle specie selvatiche.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'associazione ha realizzato le attività sopra menzionate conseguendo risultati sociali positivi in conformità alla missione propria istituzionale.

Grazie alle attività di sensibilizzazione, è aumentata la consapevolezza dei cittadini sull'importanza di segnalare la presenza di animali selvatici in difficoltà, favorendo così un rapido intervento da parte dell'associazione.

Nello specifico, nell'anno 2024 sono stati recuperati e soccorsi 4679 animali appartenenti a 105 differenti specie, dei quali 1830 sono stati rilasciati nel loro habitat naturale.

Dal punto di vista economico si rileva un disavanzo d'esercizio pari a euro 52,32.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 28/06/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale di Regione Lombardia nella sezione a) Organizzazioni di volontariato numero di repertorio progressivo 30572.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale in Via Delle Tre Campane n. 21 – Vanzago (MI).

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	numero
Associati fondatori	4
Associati	73
Associati ammessi durante l'esercizio	37
Associati receduti durante l'esercizio	15
Associati esclusi durante l'esercizio	22
Totale	77

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La partecipazione degli associati è di vitale importanza per lo svolgimento delle attività dell'Associazione.

Per assicurare che gli animali degenti ricevano le cure e l'assistenza di cui hanno bisogno ogni giorno dell'anno, gli associati si impegnano attivamente a donare, settimanalmente, circa quattro ore del loro tempo. Questo impegno non solo riflette la loro dedizione e passione, ma è anche fondamentale per garantire che ogni animale riceva le attenzioni necessarie, come alimentazione, pulizia, e cure. La generosità degli associati è quindi un elemento chiave per il successo delle attività e garantire un maggior tasso di rilasci possibili.

Le pratiche amministrative sono state interamente svolte dai membri del consiglio, che operano anch'essi come volontari.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Quote associative e apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori".

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte al 50% nell'esercizio di entrata in funzione dei beni:

mobili e arredi	15%
macchine uff. elettroniche	20%
attrezzature e utensili	15%
altri impianti e macchinari	15%
impianti elettrici	15%

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di beni, costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale per le reali giacenze.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese. La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 243.752; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 35.046.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	27.999	2.306	59.204	89.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.760	173	4.457	10.390
Valore di bilancio	22.239	2.133	54.747	79.119
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	92.534	-	61.709	154.243
Ammortamento dell'esercizio	10.769	346	13.541	24.656
<i>Totale variazioni</i>	<i>81.765</i>	<i>(346)</i>	<i>48.168</i>	<i>129.587</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	120.533	2.306	120.913	243.752
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.529	519	17.998	35.046
Valore di bilancio	104.004	1.787	102.915	208.706

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" si riferiscono alle spese sostenute nell'esercizio per l'acquisto dell'impianto fotovoltaico e per l'acquisto della caldaia con il relativo impianto. Gli incrementi delle "Altre

immobilizzazioni materiali" si riferiscono interamente all'acquisto di mobili e arredi strumentali all'attività dell'associazione.

Si precisa che le quote di ammortamento dell'esercizio indicate nella tabella soprastante sono state coperte per euro 24.420 dalla relativa quota parte di contributi ricevuti dalla Regione Lombardia e dal WWF, vincolati per l'acquisto di specifiche immobilizzazioni materiali.

C) Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

I - Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.015	2.065	-	-	1.015	2.065	1.050	103
Totale	1.015	2.065	-	-	1.015	2.065	1.050	103

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	41.032
Totale	41.032

I crediti verso altri al 31/12/2024 sono così dettagliati:

- Anticipi a fornitori euro 12;
- Contributi Regione Lombardia ancora da incassare euro 41.020

IV - Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	112.961	-	-	-	47.133	65.828	47.133-	42-
danaro e valori in cassa	74	104	-	-	-	178	104	141
Totale	113.035	104	-	-	47.133	66.006	47.029-	42-

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi premi assicurativi	254
	Risconti attivi servizio smaltimento rifiuti	146
	Risconti attivi canoni licenze software	373
	Totale	773

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	97.634	-	-	-	97.634
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate destinate da terzi	130.683	115.800	37.606	-	208.877
Totale patrimonio vincolato	130.683	115.800	37.606	-	208.877
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	(84)	-	-	(84)
Altre riserve	1	(1)	-	-	-
Totale patrimonio libero	1	(85)	-	-	(84)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(84)	84	-	(52)	(52)
Totale	(84)	84	-	(52)	(52)

Fondo di Dotazione

Il Fondo di dotazione dell'ente non ha registrato movimentazioni nel corso dell'esercizio 2024.

Fondi Vincolati

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione delle Riserve Vincolate

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
Regione Lombardia Bando 2022	50.784	-	9.041	41.743
WWF Riqualificazione 2022	28.928	-	4.370	24.558
WWF Riqualificazione 2023	50.971	115.800	24.195	142.576
Totale	130.683	115.800	37.606	208.877

Il Fondo relativo al Bando Regione Lombardia 2022 accoglie i fondi incassati dalla Regione al fine di porre in essere interventi di riqualificazione dell'Oasi che accoglie l'attività dell'ente. Il Fondo si è ridotto a seguito dell'utilizzo dei fondi erogati per le quote d'ammortamento 2024 relative ad attrezzature ed impianti finanziati dal contributo regionale.

I Fondi Riqualificazione WWF accolgono i fondi incassati da WWF al fine di una costante attività di ammodernamento delle sue strutture e di dotarsi di adeguati impianti e attrezzature per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Le spese sostenute a fronte delle suddette erogazioni non hanno effetto sulle poste del rendiconto gestionale ma vengono esposte in diminuzione del Fondo vincolato. Inoltre, al pari del Fondo Bando Regione Lombardia, anche i Fondi Riqualificazione WWF si sono ridotti per le quote di ammortamento 2024 relative ad attrezzature ed impianti finanziati dai medesimi contributi,

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Quota vincolata - Durata
Fondo di dotazione dell'ente	97.634	Capitale	E	97.634	-		
<i>Patrimonio vincolato</i>							
Riserve vincolate destinate da terzi	208.877	Capitale	E	208.877	208.877	vincolo imposto dalla natura del contributo	Sino ad esaurimento dei fondi
Riserve vincolate destinate da terzi	208.877			208.877	208.877		
<i>Patrimonio libero</i>							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(84)	Capitale	E	(84)	-		
Totale patrimonio libero	(84)			(84)	-		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(52)	Capitale	E	(54)	-		
Totale	336.375			336.373	238.877		
Quota non distribuibile				336.373			
Residua quota distribuibile				-			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro							

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	11.993
Debiti tributari	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-
Totale	11.993

La composizione dei debiti verso fornitori al 31/12/2024 è la seguente:

Debiti verso fornitori	Importo
Debiti verso fornitori Italia	1.932
Fatture da ricevere da fornitori	10.061
Totale	11.993

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi premi assicurativi	214
	Totale	214

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori da attività di interesse generale	Importo
Quote associative	104
Totale	104
Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	Importo
Contributi da soggetti privati a sostegno dell'Ente	3.782
Totale	3.782
Contributi da Enti pubblici da attività di interesse generale	Importo
Contributi da Regione Lombardia a sostegno dell'Ente	82.040
Totale	82.040

B) Componenti da attività diverse

Durante l'esercizio l'Associazione non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e delle previsioni statutarie.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nel corso del 2024 l'Associazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi euro 88.996.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi euro 3.782, si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

Natura dell'erogazione liberale		Importo
Erogazioni liberali	Denaro	3.782
Totale		3.782

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono proventi del 5 per mille.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

Dipendenti

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Volontari

Tutti i volontari iscritti nel Registro dei Volontari (numero 77 al 31/12/2024), svolgono volontariato con carattere di continuità e sono rispettati gli obblighi assicurativi previsti dal decreto ministeriale 6 ottobre 2021. L'onere sostenuto nell'esercizio dall'ente per i premi assicurativi è pari a euro 748,46 per la polizza infortuni ed euro 350 per la polizza RCT.

Non ci sono stati volontari occasionali nel corso dell'anno 2024.

Nel corso del corrente anno, il numero di personale volontario all'interno dell'associazione è rimasto stabile: coloro che hanno ufficializzato il recesso e coloro che sono stati allontanati a causa delle assenze o interruzioni non giustificate -a volte senza neppure una risposta- dell'opera prestata ha eguagliato il numero dei nuovi inseriti.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'organo esecutivo dell'Associazione svolge il proprio incarico in maniera volontaria, senza percepire alcun compenso. Si precisa inoltre che non vi sono anticipazioni, crediti concessi o impegni assunti nei loro confronti.

L'Associazione non è dotata di organo di controllo e di revisione.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo il disavanzo.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 52,32. Nel 2024, l'associazione ha proseguito le attività di ammodernamento delle sue strutture, un progetto che era già stato avviato nel 2022. Questo passo è stato reso possibile, grazie ai fondi ricevuti da WWF Italia. L'obiettivo principale di queste iniziative è stato quello di migliorare gli standard qualitativi e gli spazi a disposizione per il recupero della fauna, garantendo così un ambiente più sicuro ed accogliente per gli animali in difficoltà. Inoltre, l'andamento economico dell'associazione è stato positivo, permettendo di chiudere il bilancio con un sostanziale pareggio.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Grazie all'impegno dei nostri volontari, l'Associazione si concentrerà nel 2025 sul rafforzamento e sulla continuazione delle nostre iniziative dedicate alla cura degli animali selvatici.

Durante il nuovo anno, continueremo a collaborare attivamente con l'Università di Milano e con l'ATS per monitorare eventuali patologie.

Attraverso i canali social e la presenza in manifestazioni sul territorio, proseguiremo l'attività di sensibilizzazione della comunità nei confronti della fauna.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Le attività sviluppate hanno rispettato la missione e le attività di interesse generale come da statuto.

Nel corso dell'anno, l'Associazione ha dedicato un impegno costante alla sensibilizzazione e all'informazione della comunità e, per raggiungere un pubblico più ampio e rendere le informazioni più accessibili, ha incrementato l'uso dei canali social. Attraverso piattaforme come Facebook e Instagram, ha potuto condividere aggiornamenti, notizie e contenuti educativi, creando un dialogo diretto con la cittadinanza e promuovendo una maggiore partecipazione attiva.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, l'Associazione ha ricevuto i seguenti contributi e benefici pubblici nel corso del periodo di imposta 2024.

Ente erogatore	Descrizione contributo	Importo/Valore
Regione Lombardia	L.R. 26/1993 art. 6 . contributo regionale ai centri di recupero animali selvatici (c.r.a.s.) a sostegno dell'attività' di soccorso e cura della fauna selvatica in difficoltà. Anno 2023	41.419,45
Regione Lombardia	L.R. 26/1993 art. 6 . contributo regionale ai centri di recupero animali selvatici (c.r.a.s.) a sostegno dell'attività' di soccorso e cura della fauna selvatica in difficoltà. Anno 2024	41.019,44
Totale		82.438,89

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Vanzago 28/06/2025

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Esposito Maria Teresa